



# BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Speciale N. 167 del 30 Ottobre 2020**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - DPD021**

## Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA  
L'AQUILA  
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online Tel. 0862/363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

#### DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 21.09.2020, N. DPD21/76

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “seminativo, recinzione, marciapiede e piazzola” – Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta FASCIANI Natale Adriano.....5

DETERMINAZIONE 21.09.2020, N. DPD21/77

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “Diritto non esclusivo all’utilizzo della strada di accesso in brecciato” – Tratturo L’Aquila Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta FASCIANI Natale Adriano e DI DONATO Carmela.....8

DETERMINAZIONE 21.09.2020, N. DPD21/78

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “Colture erbacee” – Tratturo L’Aquila Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DONATO Carmela.....11

DETERMINAZIONE 28.09.2020, N. DPD21/90

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “seminativo, recinzione, marciapiede e piazzola” – Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta FASCIANI Natale Adriano. Rettifica Determinazione Dirigenziale n. DPD021/76 del 21.09.2020.....14

DETERMINAZIONE 13.10.2020, N. DPD21/117

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “Colture erbacee” – Tratturo L’Aquila Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta DI TOMMASO Dino.....16

DETERMINAZIONE 15.10.2020, N. DPD21/122

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “Colture erbacee, oliveto e diritto non esclusivo all’utilizzo della strada di accesso in brecciato” – Tratturo L’Aquila Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DOMIZIO Gino.....19

DETERMINAZIONE 15.10.2020, N. DPD21/123

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di “Colture erbacee, diritto non esclusivo all’utilizzo della strada di accesso in brecciato, recinzione e fabbricato” – Tratturo L’Aquila Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta MORELLI Marco.....22

DETERMINAZIONE 15.10.2020, N. DPD21/124

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “colture erbacee” – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Castiglione a Casauria (PE) - Ditta GIANGIULLI Giuseppina.....25

## PARTE I

## Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

## ATTI DELLA REGIONE

## DETERMINAZIONI

## DIRIGENZIALI

DETERMINAZIONE N. DPD21/76 DEL 21/09/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

OGGETTO L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “seminativo, recinzione, marciapiede e piazzola” – Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta FASCIANI Natale Adriano.

## IL DIRIGENTE

- **VISTI:**
- la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;
- l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;
- la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- il D.lgs. 22.01.2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6Luglio 2002 n. 137;
- la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’affitto dei fondi rustici;
- il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale (già legge 1089/1939 oggi citato D.lgs. 42/2004) la storica rete dei Tratturi d’n Abruzzo;
- il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;
- la deliberazione di G.R. n. 462 del 26.05.2008 avente per oggetto L.R. 06.03.1980, n.16 –L.R. 29.07.1986, n.35 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio” e successive modificazioni – Adeguamento canoni per concessioni di suoli tratturali con destinazione avente natura extra agricola;

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite lo STA Abruzzo Est di Teramo – Ufficio Autorizzazioni, licenze, verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE) - in data 04/09/2020 prot.n. RA0258863/20, la Ditta FASCIANI Natale Adriano ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Cugnoli (PE) appartenente al Tratturo L’Aquila – Foggia, rilasciata con atto DH7/190 del 16/03/2010.

**VISTA** la nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0267802/20 del 15/09/2020 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e il parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo, reso con nota prot.n. 4231 del 30/06/2000;

**EVIDENZIATO CHE:**

- la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni;
- le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei Comuni medesimi;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D.lgs. 42/2004;

**RITENUTO** che ricorrono le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0267802/20 del 15/09/2020, attribuendo ad essa decorrenza 01/11/2020 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

**DATO ATTO:**

- che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 e n. 47 del 14.02.2009 sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;
- che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 14.05.2020, di riorganizzazione del Dipartimento Agricoltura, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono state attribuite al Servizio Foreste e Parchi;
- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

**DETERMINA**

- 1) di disporre a favore della ditta FASCIANI Natale Adriano, nato a Cugnoli (PE) il 25/12/1954 ed ivi residente in C.da Piano Finocchio n. 20, il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale:
  - per la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dall'01/11/2020 e fino al 31/10/2025;
  - per l'uso di "Seminativo, recinzione, marciapiede e piazzola" e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5);
  - per una superficie di mq 350, a corpo e non a misura, delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE), distinte sulla planimetria generale delle concessioni al n. 74/B;
- 2) di stabilire che la suddetta concessione rientra nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale sarà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 3) di stabilire che l'ammontare del canone annuo dovuto, quale corrispettivo della concessione così come stabilito nella scheda istruttoria allegata alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0267802/20 del 15/09/2020, è pari ad euro € **129,27** nonché i canoni pregressi dovuti e non corrisposti dal 01/11/2014 al 31/10/2020 nella misura di € **775,62** comprensivi di interessi legali;
- 4) di stabilire che anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 5) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dello STA medesimo n. RA0267802/20 del 15/09/2020, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima
- 6) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.lgs. 42/2004, in particolare:
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22);
  - divieto di mutamento della destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare

- entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione;
- immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90).
- 7)** Di stabilire che la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0267802/20 del 15/09/2020 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D.lgs. 42/2004;
- 8)** di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta – trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
- 9)** di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Patrizio Buccioni, Responsabile dell'Ufficio usi civici e tratturi;
- 10)** di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 11)** di stabilire che la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.
- 

Il Dirigente del Servizio  
Dott. For. Sabatino Belmaggio  
Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. DPD21/77 DEL 21/09/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

OGGETTO L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “Diritto non esclusivo all’utilizzo della strada di accesso in brecciato” – Tratturo L’Aquila Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta FASCIANI Natale Adriano e DI DONATO Carmela.

#### IL DIRIGENTE

- **VISTI:**
- la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;
- l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;
- la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- il D.lgs. 22.01.2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6Luglio 2002 n. 137;
- la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’affitto dei fondi rustici;
- il DM 22 Dicembre1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale (già legge 1089/1939 oggi citato D.lgs. 42/2004) la storica rete dei Tratturi d’n Abruzzo;
- il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;
- la deliberazione di G.R. n. 462 del 26.05.2008 avente per oggetto L.R. 06.03.1980, n.16 –L.R. 29.07.1986, n.35 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio” e successive modificazioni – Adeguamento canoni per concessioni di suoli tratturali con destinazione avente natura extra agricola;

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite lo STA Abruzzo Est di Teramo – Ufficio Autorizzazioni, licenze, verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE) - in data 04/09/2020 prot.n. RA0258867/20, la Ditta FASCIANI Natale Adriano e DI DONATO Carmela ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Cugnoli (PE) appartenente al Tratturo L’Aquila – Foggia, rilasciata con atto DH7/328 del 10/05/2010.

**VISTA** la nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0264643/20 del 10/09/2020 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e il parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo, reso con nota prot.n. 3265 del 03.12.1984;

#### EVIDENZIATO CHE:

- la sopracitata legge 134/1998 all’ art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni;
- le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza



amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei Comuni medesimi;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D.lgs. 42/2004;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0264643/20 del 10/09/2020, attribuendo ad essa decorrenza 01/11/2020 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

**DATO ATTO:**

- che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 e n. 47 del 14.02.2009 sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;
- che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 14.05.2020, di riorganizzazione del Dipartimento Agricoltura, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono state attribuite al Servizio Foreste e Parchi;
- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

**DETERMINA**

- 1) di disporre a favore della ditta FASCIANI Natale Adriano, nato a Cugnoli (PE) il 25/12/1954 ed ivi residente in C.da Piano Finocchio n. 20, e DI DONATO Carmela nata a Pescara (PE) il 26/03/1967 e residente a Chieti (CH) in via Modesto Della Porta n. 98, il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale:
  - per la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dall'01/11/2020 e fino al 31/10/2025;
  - per l'uso di "Diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in brecciato" e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5);
  - per una superficie di mq 132, a corpo e non a misura, delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE), distinte sulla planimetria generale delle concessioni al n. 74/C;
- 2) di stabilire che la suddetta concessione rientra nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale sarà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 3) di stabilire che l'ammontare del canone annuo dovuto, quale corrispettivo della concessione così come stabilito nella scheda istruttoria allegata alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0264643/20 del 10/09/2020, è pari ad euro € 123,95 nonché i canoni pregressi dovuti e non corrisposti dal 01/11/2014 al 31/10/2020, nella misura di € 743,70 comprensivi di interessi legali;
- 4) di stabilire che anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 5) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dello STA medesimo n. RA0264643/20 del 10/09/2020, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima
- 6) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.lgs. 42/2004, in particolare:
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22);
  - divieto di mutamento della destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione;

- immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90).
  - 7) Di stabilire che la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0264643/20 del 10/09/2020 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D.lgs. 42/2004;
  - 8) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta – trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
  - 9) di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Patrizio Buccioni, Responsabile dell'Ufficio usi civici e tratturi;
  - 10) di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
  - 11) di stabilire che la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.
- 

Il Dirigente del Servizio  
Dott. For. Sabatino Belmaggio  
Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. DPD21/78 DEL 21/09/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

OGGETTO 

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “Colture erbacee” – Tratturo L’Aquila Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DONATO Carmela.
--

#### IL DIRIGENTE

- **VISTI:**
- la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;
- l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;
- la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- il D.lgs. 22.01.2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6Luglio 2002 n. 137;
- la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’affitto dei fondi rustici;
- il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale (già legge 1089/1939 oggi citato D.lgs. 42/2004) la storica rete dei Tratturi d’n Abruzzo;
- il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;
- la deliberazione di G.R. n. 462 del 26.05.2008 avente per oggetto L.R. 06.03.1980, n.16 –L.R. 29.07.1986, n.35 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio” e successive modificazioni – Adeguamento canoni per concessioni di suoli tratturali con destinazione avente natura extra agricola;

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite lo STA Abruzzo Est di Teramo – Ufficio Autorizzazioni, licenze, verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE) - in data 04/09/2020 prot.n. RA0258861/20, la Ditta DI DONATO Carmela ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Cugnoli (PE) appartenente al Tratturo L’Aquila – Foggia, rilasciata con atto DH31/431 del 16/05/2013.

**VISTA** la nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0271777/20 del 17/09/2020 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e il parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo, reso con nota prot.n. 3265 del 03.12.1984;

#### **EVIDENZIATO CHE:**

- la sopracitata legge 134/1998 all’ art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni;
- le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza

amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei Comuni medesimi;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D.lgs. 42/2004;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0271777/20 del 17/09/2020, attribuendo ad essa decorrenza 01/11/2020 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

**DATO ATTO:**

- che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 e n. 47 del 14.02.2009 sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;
- che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 14.05.2020, di riorganizzazione del Dipartimento Agricoltura, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono state attribuite al Servizio Foreste e Parchi;
- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

**DETERMINA**

- 1) di disporre a favore della ditta DI DONATO Carmela nata a Pescara (PE) il 26/03/1967 e residente a Chieti (CH) in via Modesto Della Porta n. 98, il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale:
  - per la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dall'01/11/2020 e fino al 31/10/2025;
  - per l'uso di "colture erbacee" e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5);
  - per una superficie di mq 4.480, a corpo e non a misura, delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE), distinte sulla planimetria generale delle concessioni ai nn. 75-143
- 2) di stabilire che la suddetta concessione rientra nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale sarà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 3) di stabilire che l'ammontare del canone annuo dovuto, quale corrispettivo della concessione così come stabilito nella scheda istruttoria allegata alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0271777/20 del 17/09/2020, è pari ad euro € 33,32 nonché i canoni pregressi dovuti e non corrisposti dal 01/11/2019 al 31/10/2020 nella misura di € 99,96 comprensivi di interessi legali;
- 4) di stabilire che anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 5) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dello STA medesimo n. RA0271777/20 del 17/09/2020, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima
- 6) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.lgs. 42/2004, in particolare:
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22);
  - divieto di mutamento della destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione;
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90).

- 7) Di stabilire che la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0271777/20 del 17/09/2020 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D.lgs. 42/2004;
  - 8) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta – trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
  - 9) di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Patrizio Buccioni, Responsabile dell'Ufficio usi civici e tratturi;
  - 10) di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
  - 11) di stabilire che la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.
- 

Il Dirigente del Servizio  
Dott. For. Sabatino Belmaggio  
Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. DPD021/ 90 DEL 28/09/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

OGGETTO L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “seminativo, recinzione, marciapiede e piazzola” – Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta FASCIANI Natale Adriano.  
Rettifica Determinazione Dirigenziale n. DPD021/76 del 21/09/2020.

### IL DIRIGENTE

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DPD021/76 del 21/09/2020 relativa al rinnovo della concessione di suolo tratturale alla Ditta FASCIANI Natale Adriano nel Comune di Cugnoli;

DATO ATTO che il numero DPD021/76 riportato sulla suddetta determinazione non corrisponde a quanto riportato sul registro cartaceo delle determinazioni dove viene indicata con il numero 76/bis;

RITENUTO NECESSARIO procedere alla rettifica della Determinazione Dirigenziale n. DPD021/76 del 21/09/2020 sostituendo il numero 76 con il 76/bis;

DATO ATTO:

- che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 e n. 47 del 14.02.2009 sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;

- che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 14.05.2020, di riorganizzazione del Dipartimento Agricoltura, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono state attribuite al Servizio Foreste e Parchi;

- che all’esito dell’istruttoria favorevole dell’Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTA la L.R. n. 77/99 e s. m. i.

### DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa:

- a) di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. DPD021/76 del 21/09/2020 sostituendo il numero 76, riportato erroneamente sul registro cartaceo con quello esatto che è 76/bis;
- b) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione - Trasparente” del sito istituzionale dell’Amministrazione Regionale;
- c) di ritenere valide tutte le altre disposizioni previste dalla Determinazione Dirigenziale n. DPD021/76 del 02/09/2020;

- d) di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- e) di stabilire che la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. For. Sabatino Belmaggio  
(Firmato digitalmente)

## GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N.

DPD21/117

DEL

13/10/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

OGGETTO

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “Colture erbacee” – Tratturo L’Aquila Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta DI TOMMASO Dino..

## IL DIRIGENTE

- **VISTI:**
- la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;
- l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;
- la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- il D.lgs. 22.01.2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6Luglio 2002 n. 137;
- la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’affitto dei fondi rustici;
- il DM 22 Dicembre1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale (già legge 1089/1939 oggi citato D.lgs. 42/2004) la storica rete dei Tratturi d’n Abruzzo;
- il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;

- la deliberazione di G.R. n. 462 del 26.05.2008 avente per oggetto L.R. 06.03.1980, n.16 –L.R. 29.07.1986, n.35 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio” e successive modificazioni – Adeguamento canoni per concessioni di suoli tratturali con destinazione avente natura extra agricola;

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite lo STA Abruzzo Est di Teramo – Ufficio Autorizzazioni, licenze, verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE) - in data 15/09/2020 prot.n. RA0268491/20, la Ditta DI TOMMASO Dino ha chiesto la concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Rosciano (PE) appartenente al Tratturo L’Aquila – Foggia rilasciata con atto DPD/05 del 21/01/2016;

**VISTA** la nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0290826/20 del 06/10/2020 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare



concessione e il parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, reso con nota prot.n. 3265 del 03.12.1984;

**EVIDENZIATO CHE:**

- la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni;
- le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei Comuni medesimi;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D.lgs. 42/2004;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0290826/20 del 06/10/2020, attribuendo ad essa decorrenza 01/11/2020 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

**DETERMINA**

- 1) di disporre a favore della ditta DI TOMMASO Dino nato il 13/01/1951 a Rosciano (PE) ed ivi residente in C.da Colle Dell'Arena n. 2, il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale:
  - per la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dall'01/11/2020 e fino al 31/10/2025;
  - per l'uso di "colture erbacee" e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5);
  - per mq 16.320, a corpo e non a misura, delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE), distinte sulla planimetria generale delle concessioni al n. 57/B;
- 2) di stabilire che la suddetta concessione rientra nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale sarà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 3) di stabilire che l'ammontare del canone annuo dovuto, quale corrispettivo della concessione così come stabilito nella scheda istruttoria allegata alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0290826/20 del 06/10/2020, è pari ad euro **€ 416,14**
- 4) di stabilire che anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 5) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dello STA medesimo n. RA0290826/20 del 06/10/2020, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima
- 6) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.lgs. 42/2004, in particolare:
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22);
  - divieto di mutamento della destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione;
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90).

- 7) Di stabilire che la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0290826/20 del 06/10/2020 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D.lgs. 42/2004;
  - 8) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta – trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
  - 9) di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Patrizio Buccioni, Responsabile dell'Ufficio usi civici e tratturi;
  - 10) di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
  - 11) di stabilire che la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.
- 

Il Dirigente del Servizio  
Dott. For. Sabatino Belmaggio  
Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. DPD021/122 DEL 15.10.2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

**OGGETTO** L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “Colture erbacee, oliveto e diritto non esclusivo all’utilizzo della strada di accesso in brecciato” – Tratturo L’Aquila Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI DOMIZIO Gino.

#### IL DIRIGENTE

- **VISTI:**
- la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;
- l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;
- la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- il D.lgs. 22.01.2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6Luglio 2002 n. 137;
- la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’affitto dei fondi rustici;
- il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale (già legge 1089/1939 oggi citato D.lgs. 42/2004) la storica rete dei Tratturi d’n Abruzzo;
- il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;
- la deliberazione di G.R. n. 462 del 26.05.2008 avente per oggetto L.R. 06.03.1980, n.16 –L.R. 29.07.1986, n.35 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio” e successive modificazioni – Adeguamento canoni per concessioni di suoli tratturali con destinazione avente natura extra agricola;

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite lo STA Abruzzo Est di Teramo – Ufficio Autorizzazioni, licenze, verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE) - in data 04/09/2020 prot.n. RA0258859/20, la Ditta DI DOMIZIO Gino ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Cugnoli (PE) appartenente al Tratturo L’Aquila – Foggia, rilasciata con atto DPD/164 del 11/11/2015.

**VISTA** la nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299317/20 del 14/10/2020 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e il parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo, reso con nota prot.n. 2612 del 04/05/2000;

#### EVIDENZIATO CHE:

- la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni;
- le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei Comuni medesimi;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D.lgs. 42/2004;

**RITENUTO** che ricorrono le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299317/20 del 14/10/2020, attribuendo ad essa decorrenza 01/11/2020 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

**DATO ATTO:**

- che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 e n. 47 del 14.02.2009 sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;
- che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 14.05.2020, di riorganizzazione del Dipartimento Agricoltura, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono state attribuite al Servizio Foreste e Parchi;
- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

**DETERMINA**

- 1) di disporre a favore della ditta DI DOMIZIO Gino nato a Cugnoli (PE) il 16/11/1955 ed ivi residente in C.da San Pietro n. 7, il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale:
  - per la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dall'01/11/2020 e fino al 31/10/2025;
  - per l'uso di "colture erbacee, oliveto e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in brecciato" e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5);
  - per una superficie di mq 1200, a corpo e non a misura, delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Cugnoli (PE), distinte sulla planimetria generale delle concessioni ai nn. 56/a - 59
- 2) di stabilire che la suddetta concessione rientra nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale sarà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 3) di stabilire che l'ammontare del canone annuo dovuto, quale corrispettivo della concessione così come stabilito nella scheda istruttoria allegata alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299317/20 del 14/10/2020, è pari ad euro € **145,54**;
- 4) di stabilire che anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 5) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dello STA medesimo n. RA0299317/20 del 14/10/2020, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima
- 6) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.lgs. 42/2004, in particolare:
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22);
  - divieto di mutamento della destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o

- la destinazione;
- immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90).
- 7) Di stabilire che la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299317/20 del 14/10/2020 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D.lgs. 42/2004;
  - 8) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta – trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
  - 9) di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Patrizio Buccioni, Responsabile dell'Ufficio usi civici e tratturi;
  - 10) di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
  - 11) di stabilire che la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.
- 

Il Dirigente del Servizio  
Dott. For. Sabatino Belmaggio  
Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. DPD021/123 DEL 15.10.2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

**OGGETTO** L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di “Colture erbacee, diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in brecciato, recinzione e fabbricato” – Tratturo L'Aquila Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta MORELLI Marco..

#### IL DIRIGENTE

- **VISTI:**
- la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;
- l'art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;
- la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- il D.lgs. 22.01.2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6Luglio 2002 n. 137;
- la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell'affitto dei fondi rustici;
- il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale (già legge 1089/1939 oggi citato D.lgs. 42/2004) la storica rete dei Tratturi d'n Abruzzo;
- il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l'utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l'adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;
- la deliberazione di G.R. n. 462 del 26.05.2008 avente per oggetto L.R. 06.03.1980, n.16 –L.R. 29.07.1986, n.35 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio” e successive modificazioni – Adeguamento canoni per concessioni di suoli tratturali con destinazione avente natura extra agricola;

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite lo STA Abruzzo Est di Teramo – Ufficio Autorizzazioni, licenze, verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE) - in data 23/01/2020 prot.n. RA0019280/20, la Ditta MORELLI Marco ha chiesto la concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Rosciano (PE) appartenente al Tratturo L'Aquila – Foggia rilasciata con atto DPD028/74 del 28/03/2018 intestato a MORELLI Nello (rinunciatario);

**VISTA** la nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299323/20 del 14/10/2020 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e il parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, reso con nota prot.n. 3655/2020;

**EVIDENZIATO CHE:**

- la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni;
- le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei Comuni medesimi;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D.lgs. 42/2004;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per la concessione precaria di suolo tratturale della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299323/20 del 14/10/2020, attribuendo ad essa decorrenza 01/11/2020 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

**DETERMINA**

- 1) di disporre a favore della ditta MORELLI Marco nato il 01/02/1972 a Rosciano (PE) ed ivi residente in C.da Tratturo n. 52, la concessione precaria di suolo tratturale:
  - per la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dall'01/11/2020 e fino al 31/10/2025;
  - per l'uso di "colture erbacee, diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in brecciato, recinzione e fabbricato" e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5);
  - per mq 1219, a corpo e non a misura, delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Rosciano (PE), distinte sulla planimetria generale delle concessioni al n. 157/B - 158;
- 2) di stabilire che la suddetta concessione rientra nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale sarà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 3) di stabilire che l'ammontare del canone annuo dovuto, quale corrispettivo della concessione così come stabilito nella scheda istruttoria allegata alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299323/20 del 14/10/2020, è pari ad euro € **150,71**
- 4) di stabilire che anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
- 5) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dello STA medesimo n. RA0299323/20 del 14/10/2020, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima
- 6) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.lgs. 42/2004, in particolare:
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22);
  - divieto di mutamento della destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione;
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90).
- 7) Di stabilire che la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio

Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299323/20 del 14/10/2020 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D.lgs. 42/2004;

- 8) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione aperta – trasparente” del sito istituzionale dell’Amministrazione Regionale;
  - 9) di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Patrizio Buccioni, Responsabile dell’Ufficio usi civici e tratturi;
  - 10) di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
  - 11) di stabilire che la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.
- 

Il Dirigente del Servizio  
Dott. For. Sabatino Belmaggio  
Firmato digitalmente



DETERMINAZIONE N. DPD021/124 DEL 15.10.2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

OGGETTO 

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di “colture erbacee” – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Castiglione a Casauria (PE) - Ditta GIANGIULLI Giuseppina.
---

#### IL DIRIGENTE

- **VISTI:**
- la L.R. 06.03.1980 n. 16 concernente “Attuazione art. 66 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 in materia di tratturi”;
- l’art. 2 della legge suddetta che affida al II Dipartimento – Settore Agricoltura Foreste e Alimentazione la competenza relativa al rilascio delle concessioni, sistemazioni precarie, revoca e autorizzazioni provvisorie;
- la L.R. 29.07.1986 n. 35 concernente “Tutela e utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- la L.R. 17.11.1998 n. 134 concernente modifiche ed integrazione alla L.R. 35 del 29.07.1986 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio”;
- il D.lgs. 22.01.2004, n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6Luglio 2002 n. 137;
- la legge 03.05.1982 n. 203 e successive modifiche ed integrazioni sulla norma dei contratti agrari ai titoli Disposizioni integrative e modifiche canone dell’affitto dei fondi rustici;
- il DM 22 Dicembre 1983 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha sottoposto alle norme di tutela del patrimonio culturale nazionale (già legge 1089/1939 oggi citato D.lgs. 42/2004) la storica rete dei Tratturi d’n Abruzzo;
- il Decreto del Ministro delle Finanze del 2 marzo 1998, n. 258 “Regolamento recante norme per la rideterminazione dei canoni, proventi, diritti erariali ed indennizzi comunque dovuti per l’utilizzazione dei beni immobili del demanio o del patrimonio disponibile dello Stato”;

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.R. n. 694 del 10.02.1982 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state recepite le disposizioni per l’adeguamento della misura dei canoni demaniali previste dal D.L. 02.10.1981 n. 546 convertito nella Legge 01.12.1981 n. 692;
- la deliberazione di G.R. n. 462 del 26.05.2008 avente per oggetto L.R. 06.03.1980, n.16 –L.R. 29.07.1986, n.35 “Tutela ed utilizzazione dei beni costituenti il demanio armentizio” e successive modificazioni – Adeguamento canoni per concessioni di suoli tratturali con destinazione avente natura extra agricola;

**CONSIDERATO** che con domanda presentata al predetto Settore Agricoltura tramite lo STA Abruzzo Est di Teramo – Ufficio Autorizzazioni, licenze, verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE) - in data 15/09/2020 prot.n. RA0267675/20, la Ditta FERRANTE Bruna, ha chiesto il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale in Comune di Castiglione a Casauria (PE) appartenente al Tratturo Centurelle - Montesecco, rilasciato con atto DH41/109 del 29/09/2015;

**VISTA** la nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299309/20 del 14/10/2020 con la quale è stata trasmessa la pratica positivamente istruita, completa di scheda tecnica istruttoria, schema di disciplinare concessione e il parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo, reso con nota prot.n. 3265 del 03.12.1984;

**EVIDENZIATO CHE:**

- la sopracitata legge 134/1998 all' art. 5, prevede che i fondi tratturali ricadenti entro i perimetri urbani o in continuità dei centri urbani e di frazioni definite da strumenti urbanistici comunali, siano trasferiti al patrimonio dei Comuni;
- le concessioni precarie dei suoli tratturali emesse a favore dei richiedenti transiterebbero nella competenza amministrativa dei Comuni qualora i fondi di cui sopra venissero trasferiti al patrimonio dei Comuni medesimi;

**CONSIDERATO** che l'area interessata dalla concessione di cui alla presente Determinazione Dirigenziale è sottoposta direttamente alle norme di tutela del suddetto D.lgs. 42/2004;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione della durata di anni 5 (cinque), che la stessa resta subordinata all'accettazione ed all'osservanza da parte dell'interessato delle condizioni e delle disposizioni dettate dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299309/20 del 14/10/2020, attribuendo ad essa decorrenza 01/11/2020 fermo restando l'obbligo del concessionario di corrispondere, nella misura e con le modalità indicate nel presente provvedimento, i canoni annui dovuti, pena la decadenza della presente concessione;

**DATO ATTO:**

- che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 e n. 47 del 14.02.2009 sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio;
- che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 14.05.2020, di riorganizzazione del Dipartimento Agricoltura, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono state attribuite al Servizio Foreste e Parchi;
- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

**VISTO** l'art. 5 comma 3° della L.R. del 14.09.1999 n. 77;

**DETERMINA**

- 1) di disporre a favore della ditta GIANGIULLI Giuseppina, nata a Pescosansonesco (PE) il 07/01/1956 ed ivi residente in C.da Lame n. 2, il rinnovo della concessione precaria di suolo tratturale:
  - per la durata di anni 5 (cinque) con decorrenza dall'01/11/2020 fino al 31/10/2025;
  - per l'uso di "Colture erbacee" e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5);
  - per una superficie di mq 19.490, a corpo e non a misura, delle zone del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Castiglione a Casauria (PE), distinte in catasto al Fg. 9 particelle nn. 1-510-511-512-513-514-515-520-521-522-525-526-528-529-531;
- 2) di stabilire che la suddetta concessione rientra nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale sarà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 3) di stabilire che l'ammontare del canone annuo dovuto, quale corrispettivo della concessione così come stabilito nella scheda istruttoria allegata alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299309/20 del 14/10/2020, è pari ad euro € **110,32**
- 4) di stabilire che anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 5) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dello STA medesimo n. RA0299309/20 del 14/10/2020, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima
- 6) di dare mandato allo STA Abruzzo Est di Teramo, in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'utilizzo dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.lgs. 42/2004, in particolare:
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva della competente Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22);

- divieto di mutamento della destinazione del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. **0,50** quale che ne sia la causa o la destinazione;
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90).
- 7)** Di stabilire che la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Est di Teramo - Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica e pagamenti danni da fauna selvatica e da calamità, procedure UMA con sede in Penne (PE), prot. n. RA0299309/20 del 14/10/2020 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D.lgs. 42/2004;
- 8)** di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta – trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
- 9)** di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Patrizio Buccioni, Responsabile dell'Ufficio usi civici e tratturi;
- 10)** di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 11)** di stabilire che la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.
- 

Il Dirigente del Servizio  
Dott. For. Sabatino Belmaggio  
Firmato digitalmente



**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)